

Un weekend di festa e ricordi per la Croce Bianca Volpianese

Celebrati i 45 anni di attività della realtà guidata da Francesco Goia

VOLPIANO — Da quasi mezzo secolo ogni giorno assiste la popolazione con l'ausilio di nove ambulanze, quattro mezzi attrezzati per il trasporto di persone con disabilità e sei veicoli per i servizi socio-sanitari e di protezione civile. Un weekend, lo scorso, lo hanno invece dedicato a sé stessi i 207 volontari attivi della Croce Bianca Volpianese per il 45° anniversario dell'avvio dell'operatività della realtà affiliata all'Anpas e presieduta da Francesco Goia. L'associazione fu fondata nel 1979 da un gruppo di volpianesi guidato da Carmine De Ninno, Domenico Giannasso, Gabriele Vallarola, Tommaso Crupi, Mario Lombardo e Sergio

Bisson con il sostegno del sindaco Mario Carletto, ma il primo riconoscimento formale è datato 11 gennaio 1980 con la firma della convenzione comunale e la consegna della prima ambulanza, una Fiat 238.

Così i festeggiamenti sono iniziati sabato sera, con avvisaglie di maltempo rientrate col passare dei minuti, nella sede di via Torino all'insegna dello street food con l'associazione Insieme a voi, del "Rainbow Spritz Party", dell'animazione per bambini e delle esibizioni del gruppo Il Colore dei Suoni e della compagnia Arteprima. Domenica mattina la parte cerimonia-

le, con la processione da piazza Madonna della Grazie fino alla Chiesa della Confraternita per la celebrazione della funzione religiosa e infine il pranzo sociale per volontari e ospiti.

«Celebrare i 45 anni della Croce Bianca Volpianese - commenta il presidente dell'Anpas Piemonte Vincenzo Sciortino - significa onorare una storia fatta di coraggio e spirito di servizio. Questa associazione rappresenta uno straordinario esempio di come il volontariato possa radicarsi nel territorio, diventando un punto di riferimento insostituibile per la comunità».

— STEFANO TUBIA



I festeggiamenti di sabato nella sede di via Torino e di domenica nel centro di Volpiano



